



Piano **T**riennale dell'**O**fferta **F**ormativa

A.S. 2015-2018



C.M.
FGIC84500N



C.F.
83002380711

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE-GALIANI"

Via Dante, 9 – 71013 – San Giovanni Rotondo (FG)

Tel. 0882/456369 – Fax 0882/455084

e-mail: fgic84500n@istruzione.it / fgic84500n@pec.istruzione.it

sito web: www.icdantegaliani.gov.it

Piano triennale dell'offerta formativa

per il triennio 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018

elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti in data 11/01/2016
approvato dal Consiglio d'Istituto in data 12/01/2016

La validità dei contenuti del documento e del piano triennale dell'offerta formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR ai sensi dell'art.1, comma 13 della L. 107/2015.

INDICE

1. PREMESSA	1
1.1 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	1
2. DATI GENERALI DELL'ISTITUTO	2
2.1 TIPOLOGIA, SEDE CENTRALE, E ALTRI PLESSI	2
2.2 COME CONTATTARCI	2
2.3 COME RAGGIUNGERCI	3
2.4 IL SITO SCOLASTICO	3
2.5 LA "MISSION" D'ISTITUTO	4
3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO	5
3.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO	5
4 IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE	6
4.1.1 SAN GIOVANNI ROTONDO	6
4.1.2 CONTESTO SOCIO-CULTURALE	6
5.LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE E L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	9
5.1 RIFERIMENTI GENERALI	9
5.2 SCUOLA INFANZIA	10
5.3 SCUOLA PRIMARIA	11
5.4 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	14
5.4.1 ATTIVITÀ CURRICULARI IN ORARIO POMERIDIANO	15
5.5 IL CURRICOLO D'ISTITUTO	15
5.5.1 SCUOLA PRIMARIA	15
5.5.2 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	16

5.6 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO	DELL'OFFERTA FORMATIVA	17
5.6.1 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO		17
5.6.2. AREE A RISCHIO		17
5.6.3 RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO		18
5.6.4 VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE		18
5.6.5 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA, PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI		18
5.7. LA VALUTAZIONE		19
5.8. I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA		20
5.9 ATTIVITA' IN RETE CON ALTRE SCUOLE		20
6. LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO		21
6.1.GLI OO.CC. D'ISTITUTO (D.P.R. 416/74 – D.L. VO 297/94 TESTO UNICO)		22
6.2 ORGANIGRAMMA		23
7.IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI		24
8.IL FABBISOGNO DI ORGANICO		25
8.1 ORGANICO PERSONALE DOCENTE		25
8.2 ORGANICO PERSONALE ATA.		26
9. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE		28
9.1 PIANO FORMAZIONE DOCENTI		28
9.2 PIANO FORMAZIONE ATA		30
ALLEGATI		

1. PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Dante-Galiani" di San Giovanni Rotondo (FG), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole ed è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 12/01/2016 ;
- il piano è pubblicato sul sito della scuola.

1.1 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il documento è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative:

- legge n° 107 del 13/7/2015
- D.P.R. n° 80 del 28/3/2013
- testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L. vo 297/1994 per le parti in vigore;
- vigente CCNL comparto scuola.

2. DATI GENERALI DELL'ISTITUTO

2.1 TIPOLOGIA, SEDE CENTRALE, E ALTRI PLESSI

L'Istituto Comprensivo "Dante-Galiani" è nato dopo che la Regione Puglia, preso atto della proposta del Comune di San Giovanni Rotondo sul nuovo Piano per il dimensionamento della rete scolastica (delibera del Consiglio Comunale n°85 del 15 Novembre 2011), ha dato il via libera alla sua attuazione. Pertanto si sono costituiti tre istituti comprensivi nella città, che da quella data sono operativi.

Questo nuovo piano ha risolto in maniera definitiva la situazione scolastica cittadina perché sono state eliminate diverse situazioni critiche riguardanti gli spazi formativi. L'intento è stato quello di garantire un ciclo di studi coerente e condiviso dagli istituti e dai docenti che faranno le loro scelte didattiche con meno ripercussioni possibili per gli studenti dei vari plessi ed un minor disagio per le famiglie.

Grazie alla normativa sull'autonomia, ogni scuola è stata messa nella condizione di progettare e realizzare interventi educativi e formativi differenziati: il progressivo superamento dell'uso esclusivo dei programmi ha reso possibile il cambiamento e ha spostato l'attività degli insegnanti dalla pura e semplice trasmissione di nozioni e contenuti alla programmazione degli interventi e alla progettazione di percorsi.

L'Istituto Comprensivo comprende tre ordini di scuole:

- Scuola dell' Infanzia (6 sezioni per un totale di 159 alunni)
- Scuola Primaria (30 classi per un totale di 650 alunni)
- Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale(17 classi per un totale di 348 alunni)

2.2 COME CONTATTARCI

Sede centrale ed uffici amministrativi:

Via Dante, 9 – 71013 – San Giovanni Rotondo (FG)

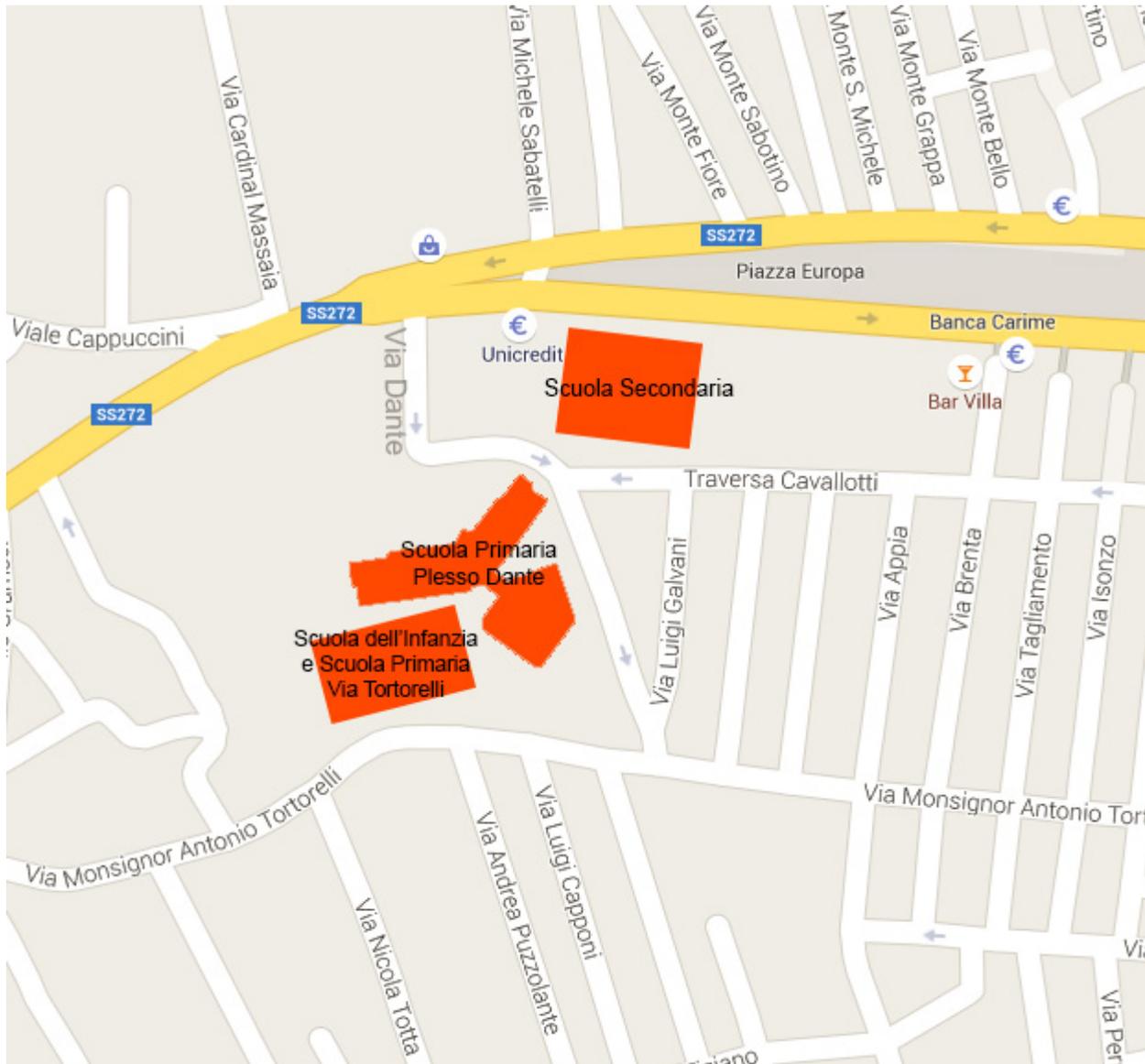
Tel. 0882/456369 – 0882/456117 (Scuola Secondaria di 1° Grado) – Fax 0882/455084

e-mail: fgic84500n@istruzione.it / fgic84500n@pec.istruzione.it

sito web: www.icdantegaliani.gov.it

Il Dirigente Scolastico riceve tutti i giorni e anche su appuntamento, compatibilmente con le esigenze di servizio.
Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico da lunedì a sabato, dalle 10:00 alle 12:00.

2.3 COME RAGGIUNGERCI



2.4 IL SITO SCOLASTICO

www.icdantegaliani.gov.it

2.5 LA “MISSION” D’ISTITUTO

I criteri strategico-organizzativi generali e identitari dell’istituto sono i seguenti:

- sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;
- sviluppo della comunità educante mediante l’alleanza scuola-famiglia-territorio per una attiva inclusione;
- promozione del benessere degli alunni;
- benessere organizzativo, rivolto al personale dell’istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;
- comunicazione interna ed esterna, trasparenza, efficienza e partecipazione;
- uso innovativo e migliorativo dell’autonomia scolastica anche attraverso le nuove tecnologie.

3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO

3.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto è stato oggetto di valutazione da parte di valutatori esterni poiché ha partecipato volontariamente nell' a.s. 2013/2014 al progetto Valutazione & Miglioramento, un programma dell'INVALSI che ha sperimentato nuove forme di valutazione delle scuole, le quali sono servite per realizzare interventi di ottimizzazione.

Il Piano di Miglioramento e le azioni intraprese sono attualmente in atto in quanto il suddetto percorso aveva validità triennale (**vedi allegato**).

Si precisa che la scuola sta lavorando per implementare nuove azioni derivanti dalle criticità scaturite dal RAV pubblicato nel mese di ottobre 2015.

Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), ex art. 6 del D.P.R. 80/2013, pubblicato sul sito della scuola. ([Link](#))

4 IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

4.1.1 SAN GIOVANNI ROTONDO



San Giovanni Rotondo è un comune di 27.202 abitanti della provincia di Foggia in Puglia, famoso al mondo per ospitare le spoglie di San Pio da Pietrelcina, frate cappuccino vissuto a lungo nell'omonima città. Il comune fa parte del Parco Nazionale del Gargano. La città di San Giovanni Rotondo fu fondata nel 1095 sulle rovine di un preesistente villaggio del IV secolo a. C.; di questo borgo restano dei segni visibili, come alcune tombe ed un battistero circolare (l'epiteto "Rotondo" deriva proprio da questo) che anticamente era destinato al culto di Giano, Dio bifronte, e in seguito fu consacrato a San Giovanni Battista. Durante il basso Medioevo ha sempre ricoperto incarichi importanti nell'organizzazione economica del Meridione.

4.1.2 CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Da un'accurata analisi del contesto socio-economico e culturale in cui si trova ad operare la nostra scuola I. C. «Dante - Galiani», emerge quanto segue:

San Giovanni Rotondo è tra le poche realtà della nostra regione che in questi ultimi anni ha manifestato evidenti segni di vivacità economica e di sensibilità culturale. La crescita dell'edilizia privata, l'apertura di numerosi esercizi commerciali non più legati al soddisfacimento dei bisogni primari, ma orientati a soddisfare la

crescente richiesta di occasioni di hobby, sport, tempo libero, la presenza di molte banche, l'incremento demografico ne sono la conferma. In altre parole la precedente economia a carattere agropastorale si è costantemente modificata, muovendosi verso il settore dei servizi.

La presenza dell'Ospedale «Casa Sollievo della Sofferenza», uno dei centri sanitari più attrezzati del meridione, ora riconosciuto Istituto di Ricerca, Ricovero e Cura a carattere scientifico, fa da traino non solo per lo sviluppo economico, ma anche a quello socioculturale, grazie ai numerosi congressi scientifici, convegni, incontri di studio a livello nazionale ed internazionale, che assiduamente vi si organizzano.

La figura carismatica di San Pio da Pietrelcina richiama inoltre folle di pellegrini dall'Italia e dall'estero, per cui si vengono a creare intorno al turismo religioso, oltre ad attività economiche indotte, legate al settore alberghiero e della ristorazione, anche scambi culturali.

La dislocazione, poi, del Comune di San Giovanni Rotondo lungo la Via Sacra «Longobardorum», tra i Conventi di Santa Maria di Stignano e di San Matteo da un lato e il Santuario di San Michele Arcangelo dall'altro, fa sì che esso si trovi al centro del flusso dei pellegrini.

L'istituzione del Parco Nazionale del Gargano, di cui il territorio di San Giovanni Rotondo fa parte, ha messo in moto anche nella nostra comunità una crescente sensibilità per i valori ambientali e per i beni culturali in generale da preservare e valorizzare.

Esiste sul territorio, infine, una significativa presenza di associazioni culturali, sportive, religiose, e di volontariato. Proprio a causa della crescita sociale appena descritta, l'Istituto Comprensivo «Dante -Galiani» nato da qualche anno si impegna per soddisfare le attese formative e culturali del proprio bacino di utenza, formando gli alunni anche in funzione delle richieste di competenze professionali sempre più qualificate, avanzate dagli operatori economici di zona (personale medico, paramedico, ausiliario, personale addetto ai settori della ricettività turistico-alberghiera e della ristorazione, personale addetto ai beni ambientali e culturali, guide turistiche, competenze in lingue comunitarie, ecc.).

Affronta con sempre maggior zelo i problemi della emarginazione sociale, economica, culturale e dell'integrazione (ancora purtroppo sussistente tra quella parte della popolazione che non è riuscita ad inserirsi nel flusso economico), dell'analfabetismo, dell' evasione scolastica, della solitudine e della disgregazione sociale. Ancora, nell'intento di sensibilizzare i ragazzi alla solidarietà e all'accettazione della diversità, la scuola si è da tempo prodigata in un progetto di collaborazione con la scuola di «Casa Sollievo della Sofferenza».

5.LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE E L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA



5.1 RIFERIMENTI GENERALI

I riferimenti elencati si ispirano alle finalità del nostro istituto:

- porre attenzione alla centralità della persona;
- implementare una nuova cittadinanza;
- edificare un nuovo umanesimo;
- promuovere il senso d'identità e di condivisione dei valori nella dimensione europea.

Nella Scuola del Primo Ciclo:

L'ESPERIENZA

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

LA CITTADINANZA

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

*Nella Scuola Secondaria di Primo Grado:
UN NUOVO MODO DI “ FARE SCUOLA”
LA CITTADINANZA
L' ESPERIENZA
L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO*

5.2 SCUOLA INFANZIA



I) Plesso di Via Tortorelli Codice FGAA84502G

n° totale alunni **159**, di cui in situazione di disabilità n°1

SEZIONI E BAMBINI

Sezione A: 25 bambini
Sezione B: 28 bambini
Sezione C: 28 bambini
Sezione D: 26 bambini
Sezione E: 26 bambini
Sezione F: 26 bambini

La Scuola dell'Infanzia è dotata di:

- spazi interni (5 aule, corridoio, servizi igienici, palestra in comune con la Scuola Primaria);
- refettorio (utilizzato anche dalle classi Tempo Pieno della

Scuola Primaria);

- spazi esterni (cortile recintato in comune con la Scuola Primaria);
- sussidi didattici (televisore, radioregistratore, videoregistratore, videocamera, proiettore a immagine fissa, macchine fotografiche, fotocopiatrice).

Orario funzionamento Scuola dell' Infanzia: 8.00-16.00, con erogazione servizio mensa.

Orario servizio docenti:

- turno antimeridiano: 8.00-13.00;
- turno pomeridiano: 11.00-16.00.

5.3 SCUOLA PRIMARIA



- I) Plesso di Via Dante codice FGEE84502R
- II) Plesso di Via Tortorelli codice FGEE84503T

n° totale alunni **651** ,di cui in situazione di disabilità **n°22**, con n°24 di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

CLASSI ED ALUNNI

Classi prime: 6 classi, 125 alunni, 2 BES

Classi seconde: 6 classi, 128 alunni, 16 BES

Classi terze: 7 classi, 139 alunni

Classi quarte: 5 classi, 118 alunni, 1 BES

Classi quinte: 6 classi, 126 alunni, 5 BES

La maggior parte delle classi è dotata di:

- L.I.M.;
- 2 laboratori (informatica, attività manipolative);
- 3 aule per le attività di sostegno educativo-didattico agli alunni diversamente abili;
- 1 aula per l'utilizzo dei sussidi audiovisivi;
- 1 palestra;
- 1 biblioteca;
- 1 sala insegnanti;
- 1 locale per la Direzione;
- 4 locali per gli uffici amministrativi;
- spazi interni ed esterni (atrii, corridoi, servizi igienici, cortile recintato).

L'organizzazione disciplinare settimanale per l'anno in corso è la seguente:

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	7	7	6	6	6
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MUSICA	2	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	2	2	2	2	2
S. M. SPORTIVE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27

Le classi di Scuola Primaria sono 30: 26 a tempo normale e 4 a tempo pieno. Per le classi a tempo normale le attività didattiche si svolgono dal lunedì al sabato, in orario antimeridiano così ripartito: dal lunedì al mercoledì (dalle 8.20 alle 13.20) e dal giovedì al sabato (dalle 8.20 alle 12.20) per un totale di 27 ore settimanali.

L'orario attualmente in vigore potrebbe subire modifiche in base alle richieste dell'utenza e alla disponibilità dei docenti in organico.

Il nostro Istituto ha attivato il tempo pieno (40 ore settimanali) dall' a.s. 2013/2014 e le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 16.20, con servizio mensa.

5.4 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



I) Plesso di Piazza Europa codice FGMM84501P

n°totale di **350** alunni di cui in situazione di disabilità **n°11**

CLASSI ED ALUNNI

Classi prime: 6 classi, 119 alunni

Classi seconde: 6 classi, 125 alunni

Classi terze: 5 classi, 106 alunni

La Scuola accoglie 17 classi e dispone di otto aule speciali:

- 1 laboratorio scientifico
- 1 laboratorio musicale
- 1 laboratorio artistico
- 1 laboratorio astronomico
- 1 laboratorio linguistico
- 1 laboratorio tecnico
- 2 laboratori informatici.

A queste si aggiungono un'aula per le attività di sostegno, una biblioteca per gli alunni e una biblioteca per i docenti.

Orario settimanale di 30 ore in 6 giorni, dalle ore 8.25 alle ore 13.25

5.4.1 ATTIVITÀ CURRICULARI IN ORARIO POMERIDIANO

Corso di strumento musicale curricolare in orario pomeridiano (i gruppi di alunni delle varie sezioni confluiscono in quattro classi di strumento).

La frequenza delle attività previste per lo studio di uno strumento musicale è consentita a coloro che superano l'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta, in maniera individuale, dai docenti di strumento. In seguito alla suddetta prova la commissione (che ha facoltà di orientare gli iscritti in base alle preferenze espresse) stila e pubblica la graduatoria degli ammessi.

Gli alunni, una volta inseriti nella graduatoria di strumento, devono frequentare obbligatoriamente per l'intero triennio (D.L. 124/99 e D.M. 201/99).

Le attività prevedono lezioni individuali e/o collettive da svolgersi nel pomeriggio in orari e giorni da concordare con i docenti all'inizio dell'anno scolastico. ([link](#))

5.5 IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Per quanto attiene ai traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, agli obiettivi di apprendimento al termine delle classi terza e quinta della scuola primaria, nonché della classe terza della scuola secondaria di primo grado, pertanto l'istituto ha elaborato un curricolo verticale tenendo presente il testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo- Regolamento del 16 Novembre 2012 e D.P.R. 89/2010. ([link](#))

5.5.1 SCUOLA PRIMARIA

L'importanza di una preparazione di base è riconosciuta come propedeutica ad un adeguato inserimento nel campo del lavoro e della ricerca, inoltre è considerata un capitale per la valorizzazione intellettuale delle nuove generazioni.

L'azione della scuola è tesa a garantire a tutti l'apprendimento, ponendo ogni alunno nella condizione di valorizzare a pieno le proprie potenzialità e capacità, nella prospettiva dello sviluppo globale della persona umana.

In tal senso, i percorsi formativi saranno funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno.

La scuola è un "ambiente per l'apprendimento" che predispone le basi per l'alfabetizzazione culturale di base e la cittadinanza attiva.

Le discipline sono "chiavi interpretative" della realtà.

La scuola primaria ha elaborato il curricolo verticale delle discipline in coerenza con i traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Inoltre, la scuola arricchisce l'offerta formativa attraverso la predisposizione e l'attuazione di progetti educativi finalizzati al raggiungimento di un apprendimento significativo.

5.5.2 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per realizzare il pieno sviluppo della persona la Scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato a quegli alunni diversamente abili, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. Sceglie, determina e rispetta i regolamenti interni e d'Istituto per una trasparenza e una assunzione di responsabilità condivisa.

In questa prospettiva essa accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Guida gli alunni a riflettere sui comportamenti di gruppo per individuare atteggiamenti che offendono la dignità della persona e il rispetto reciproco, li orienta a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.

Facilita la fruizione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi che giungono dalla società nelle molteplici forme.

Crea contesti in cui gli alunni possano riflettere per comprendere se stessi e la realtà. Di fronte alla realtà sociale, la scuola deve stabilire con i genitori rapporti costruiti dentro un progetto

educativo condiviso e continuo. Per i cambiamenti che sono avvenuti nella società e nella scuola, il rapporto con le famiglie richiede un patto di corresponsabilità condivisa. ([link](#))

5.6 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro istituto realizza progetti curricolari ed extracurricolari inerenti le scelte educativo-didattiche di base (all'inizio di ogni anno è definito per ogni tipologia indicata l'elenco specifico dei progetti) ([link](#))

5.6.1 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



La “continuità” del processo educativo, consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall’alunno e riconosca la specificità educativa dell’azione di ciascun ordine di scuola.

Per questo il nostro Istituto promuove l’unitarietà del percorso formativo, che deve tendere allo sviluppo armonico dell’alunno e alla costruzione della sua identità.

“L’orientamento”, come atto educativo, va considerato come uno dei punti cardine dell’attività scolastica del nostro istituto. ([link](#))

5.6.2. AREE A RISCHIO

La scuola si pone i seguenti obiettivi per garantire il diritto allo studio e il pieno sviluppo della personalità degli alunni interessati, in particolare:

- creare, promuovere, migliorare iniziative volte all'inclusione/integrazione degli alunni con problemi di apprendimento, di comportamento, BES ([link](#))
- rilevare e analizzare indici e forme di disagio, disadattamento e insuccesso scolastico per attuare interventi migliorativi e per ridurre il fenomeno;
- favorire le iniziative di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola;
- realizzare rapporti funzionali fra i vari soggetti del sistema scolastico.

5.6.3 RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO

Per prevenire dispersione e abbandoni, l'Istituto progetta all' inizio dell' anno e in itinere attività di recupero e sostegno disciplinari nelle ore curricolari e, se possibile, anche in orario extracurricolare, con interventi mirati agli apprendimenti.

5.6.4 VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

I viaggi di integrazione culturale, le visite guidate e le uscite didattiche hanno come finalità l'integrazione della normale attività della scuola sia per la formazione generale della personalità degli alunni sia per il completamento delle preparazioni specifiche disciplinari. Tutte le iniziative didattiche e le uscite didattiche sono programmate e sono coerenti con gli obiettivi formativi delle singole discipline. ([link1](#) – [link2](#))

□cultu

5.6.5 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA, PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI

Parte integrante dell'educazione alla cittadinanza promossa dall'istituto sono i principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (comma 16 della legge 107/15). I predetti principi potranno essere sviluppati:

- nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione";
- in modo trasversale fra varie discipline (lettura ed elaborazioni di brani letterari o poetici, analisi di contesti storici e geografici, scienze umane, IRC);
- attraverso la progettazione di esperienze formative mirate quali visite di istruzione, partenariati (con UNICEF, Forze di Polizia, Associazioni, Enti presenti sul territorio, etc), Comune, testimonianze, partecipazione delle classi a Concorsi, a iniziative di solidarietà, visione di film, progetti specifici con ASL e servizi sociali, partecipazione ad eventi, ecc.
([link al progetto "La Scuola Incontra..."](#))

5.7. LA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. (D.P.R. 122/09).

La valutazione, così, assume una preminente funzione formativa: si può parlare, quindi, non solo di valutazione dell'apprendimento, ma soprattutto di valutazione per l'apprendimento.

La funzione della valutazione è, quindi, quella di cogliere le dinamiche dei processi formativi, distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno, e la valutazione, intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno, in senso formativo e di sviluppo globale.

Le verifiche sono periodiche e sistematiche, orali e scritte e si articolano sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari. In ogni prova saranno chiare le richieste e così la verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi.

Inoltre l'istituto dall' a.s. 2013/2014 adotta prove oggettive comuni d'interclasse, i cui risultati si monitorano e, di conseguenza, si

agisce per migliorare gli aspetti legati alla progettazione, all'organizzazione e alla erogazione del servizio.

5.8. I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Gli Organi Collegiali scolastici realizzano i rapporti tra la Scuola e la famiglia. La comunicazione con i genitori avviene di solito per iscritto o attraverso la comunicazione ufficiale distribuita dalla Segreteria o tramite l'avviso scritto da registrare sul quaderno/diario degli alunni a cura degli insegnanti. In alcuni casi eccezionali anche con comunicazione verbale e digitale(sul sito della scuola).

La Scuola assicura incontri con le famiglie:

- al termine di ogni bimestre la rilevazione degli apprendimenti;
- al termine di ogni quadrimestre per comunicazione del giudizio intermedio e finale;
- un incontro ad inizio anno scolastico per illustrare le linee didattiche ed educative del contratto formativo per l'anno scolastico in corso;
- incontri per appuntamento anche di pomeriggio, ove necessario;
- incontri di varie tipologie.

5.9 ATTIVITÀ IN RETE CON ALTRE SCUOLE

Attraverso la rete esistente con gli altri Istituti Comprensivi del nostro territorio, "Forma in rete –SGR", la nostra scuola intende riservare una specifica attenzione al settore della formazione, rivolgendo energie e risorse adeguate, implementando la formazione in loco e ottimizzando tempi e risorse.

6. LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO



Partendo dal territorio, dai suoi bisogni e dalle attese sociali, il Dirigente Scolastico è chiamato alla sfida di una scuola sempre più agenzia di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità locale, attraverso un'offerta meno generalista e più centrata sull'apprendimento. Le nuove competenze richieste dalla competizione internazionale impongono infatti una visione culturale più ampia rispetto alle questioni puramente organizzative e sindacali. Così si richiede a tutti equilibrio tra autonomia, unità del sistema educativo- formativo e creatività. Il Dirigente Scolastico, secondo la nuova concezione, costruisce una visione comune, valorizzando le competenze individuali, sollecitando motivazioni profonde, coinvolgendo le persone nel processo decisionale, sostenendole nella crescita professionale, modificando la mentalità attraverso la cura della ricerca educativa, della progettazione nella condivisione. Egli è capace di mettere i suoi collaboratori in condizione di diventare leader di se stessi. È questo l'empowerment in una comunità delle

competenze distribuite. In conclusione, accanto ad una decisionalità condivisa serve una leadership diffusa e comunitaria. La progettazione, la gestione democratica dell'Istituto e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola sono attuate attraverso i seguenti organismi:

6.1.GLI OO.CC. D'ISTITUTO (D.P.R. 416/74 – D.L. vo 297/94 Testo Unico)

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi collegiali della scuola, che - se si esclude il Collegio dei Docenti - prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni. I componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza; i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti da altri genitori. La funzione degli organi collegiali è diversa secondo i livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (Consigli di classe, di Interclasse e di Intersezione); è deliberativa ai livelli superiori (Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva). Gli Organi Collegiali di rappresentanza presenti nel nostro Istituto sono:

- Consiglio di Istituto rinnovato con elezione del 22-23 novembre 2015
- La Giunta esecutiva
- Il Collegio dei Docenti è formato da tutti i docenti in servizio nell'istituto, secondo la normativa vigente.
- I Consigli di Classe, Interclasse e di Intersezione sono formati da tutti i docenti in servizio nella classe/plesso, dai rappresentanti dei genitori, secondo la normativa vigente.
- Comitato di Valutazione dei docenti eletto nel collegio dei docenti del 30 ottobre 2015
- Rappresentanze sindacali unitarie(R. S. U.).

6.2 ORGANIGRAMMA

- Organigramma d'Istituto ([link](#))
- Staff del Dirigente ([link](#))

7.IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

L'Istituto intende, nei prossimi anni, implementare ancor più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche già presenti attraverso l'accesso a fondi di finanziamento statali, comunitari e privati per valorizzare gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

8.IL FABBISOGNO DI ORGANICO

8.1 ORGANICO PERSONALE DOCENTE

RICHIESTA POTENZIAMENTO ORGANICO SCUOLA DELL' INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA SULLA BASE DELLE CRITICITA' DELLE CLASSI PRIME - PRIMARIA

A partire dall' a. s. 2013-14, con la realizzazione del Progetto di Istituto“ LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO” (Prot. N. 2882), nella nostra scuola si pianifica, si progetta, si controllano gli apprendimenti degli alunni, si monitorano i risultati attraverso prove oggettive comuni d'interclasse, si agisce di conseguenza per migliorare gli aspetti legati alla progettazione, all'organizzazione e alla erogazione del servizio. (Interclasse 04/09/2015)

Da quest'anno scolastico, la Funzione Strumentale, affiancata dalla commissione, ha apportato alcune integrazioni al processo di valutazione per quel che riguarda le classi ponte. (Verbale Commissione Area Valutazione 17/11/2015 n. 1)

Attraverso le osservazioni sistematiche relative alle funzioni motorie e psicomotorie, predittive della qualità di molte altre prestazioni scolastiche, principalmente linguistiche e matematiche, i docenti hanno rilevato e registrato in apposite griglie i punti di debolezza emersi in italiano e matematica.(Cir. Int. n. 42 04/11/2015 – Cir. Int. n.58 17/11/2015) (Allegati n.2-3-4-5 Verbale n.1 17/11/2015 Commissione Area Valutazione)

I report hanno evidenziato per quel che riguarda la Scuola Primaria delle forti carenze nell'area motoria da parte dei fanciulli provenienti dalla Scuola dell'Infanzia, in particolare risultano da potenziare i seguenti aspetti: coordinazione oculo manuale, coordinazione dinamica generale, dominanza laterale. (Verbale Commissione Area Valutazione 14/01/2016 e Allegato n.2)

Pertanto si richiede un docente di educazione fisica che rafforzi le funzioni motorie e psicomotorie al fine di prevenire problemi di

apprendimento legati alla lettura, alla scrittura, all'incolonnamento dei numeri, al calcolo delle operazioni (dislessia, disgrafia, discalculia), sia nelle classi prime - primaria che nella scuola dell'Infanzia con particolare attenzione ai bambini in uscita.

Si precisa che l'attuale organico dei docenti necessita di un ulteriore potenziamento, al fine di realizzare le molteplici attività intraprese dal nostro Istituto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

8.2 ORGANICO PERSONALE ATA.

- **DIRETTORE AMMINISTRATIVO Numero Unità 1**
- **COLLABORATORI SCOLASTICI**

Per effetto di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale che fissa i criteri e i parametri per la determinazione degli Organici del Personale ATA, in Questa Istituzione Scolastica a seguito del dimensionamento della rete scolastica il numero di Collaboratori Scolastici risulta notevolmente insufficiente per assicurare la pulizia degli enormi spazi a disposizione e soprattutto non consente di assicurare adeguata vigilanza considerata altresì la complessità della Struttura che è caratterizzata da una dislocazione su vari Plessi per lo svolgimento di attività curricolari oltre a due Palestre.

Per la Scuola Media è previsto l'insegnamento di Strumento Musicale con orario dalle ore 15,30 alle 20,00 dal Lunedì al Venerdì e per tale attività curricolare non è previsto alcuna unità aggiuntiva di Collaboratore Scolastico.

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia prevedono orari continuati per assicurare il servizio di Mensa Scolastica, pertanto è necessario avere a disposizione un numero di Collaboratori Scolastici che possa assicurare il doppio turno.

Dall' 01/01/2013 è stato attivato il Tempo Pieno per la Scuola Primaria che per l'anno scolastico 2014/15 funzionerà con n. 4 Classi, per cui diventa necessario assicurare il servizio di Mensa Scolastica con personale che presti servizio in orario pomeridiano mentre le Tabelle dell'organico non prevedono personale aggiuntivo.

Inoltre si fa presente che un numero considerevole di Collaboratori Scolastici assegnati a questa Istituzione Scolastica è beneficiaria dei permessi previsti dalla legge 104 con notevoli difficoltà di sostituzioni del personale per assicurare il servizio quotidiano.

La visita del Medico del Lavoro competente ha evidenziato per molti Collaboratori Scolastici problemi di salute che non consentono la piena movimentazione dei carichi con forti ripercussioni nel servizio di pulizia.

Tanto premesso, si chiede che possano essere assegnate almeno tre unità aggiuntive di Collaboratori Scolastici per i prossimi Anni Scolastici.

COLLABORATORI

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE.....	15
DOTAZIONE ORGANICA RICHIESTA.....	18

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE.....	6
DOTAZIONE ORGANICA RICHIESTA.....	7

La presenza di personale con contratto Part-Time e di personale beneficiario dei permessi previsti dalla legge 104 determinano un aumento dell'esigenza di personale amministrativo. Sarebbe inoltre auspicabile anche la presenza di un **Assistente Tecnico** in considerazione del notevole numero di LIM presenti nelle Aule e dei LABORATORI di cui è dotato l'Istituto.

9. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE



9.1 PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Nell'ambito dei processi di miglioramento e innovazione del nostro Istituto l'aggiornamento professionale è un elemento di qualità dell'Offerta Formativa: fornisce ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

Il piano di Formazione e Aggiornamento ritrae un percorso valido al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF, valorizza le competenze professionali dei docenti, la qualità delle risorse umane esistenti e la concreta possibilità di sollecitare attività di confronto, di analisi, di sperimentazione.

Attraverso la rete esistente con gli altri Istituti Comprensivi del nostro territorio, “Forma in rete –SGR”, la scuola intende riservare una specifica attenzione al settore della formazione, rivolgendo energie e risorse adeguate, implementando la formazione in loco e ottimizzando tempi e risorse.

In linea con la Legge n. 107/2015 la programmazione dell’attività formativa sarà coerente sia con i bisogni rilevati sia con il piano nazionale di formazione.

Per favorire la formazione in servizio, obbligatoria, permanente e strutturale, connessa alla funzione docente si seguiranno due linee:

- All’interno dell’istituzione scolastica, quale sede naturale di confronto e di condivisione delle scelte educative, didattiche e organizzative che caratterizzano il Piano dell’Offerta formativa attraverso corsi predisposti dall’istituto così da favorire metodi e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- attraverso la partecipazione a comunità professionali e a reti di docenti che possano aprire a relazioni più ampie, che rispondano ai bisogni formativi dei docenti e del sistema scolastico nel suo complesso.

Per il prossimo triennio si prevede un piano di formazione inerente ai percorsi di seguito elencati:

- Gestione delle relazioni interpersonali.
- Corsi di lingua inglese.
- Competenze digitali: Didattica innovativa e nuove Tecnologie.
- Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.
- Privacy e trattamento dei dati sensibili.
- Primo soccorso.
- Specifiche problematiche inerenti gli alunni H, BES e DSA: tecniche di osservazione e strategie didattiche di gestione delle difficoltà di apprendimento.
- Corso di formazione sull’epilessia.

9.2 PIANO FORMAZIONE ATA

Il Personale ATA dell' ISTITUTO sarà destinatario di attività di Formazione che possano permettere essenzialmente:

- Completa Digitalizzazione dei Servizi di Segreteria;
- Formazione per il trattamento dei Dati Sensibili;
- Formazione per la Sicurezza:
 1. Corsi per PRONTO SOCCORSO
 2. ANTINCENDIO;
- Corsi che possano migliorare le modalità con cui prestare ausilio ai portatori di Handicap;
- Corsi che possano migliorare i rapporti interpersonali sia all'interno dell'Istituto sia nei confronti dell'Utenza.

ALLEGATI

Si allega Scheda Piano di Miglioramento



Meccanografico della scuola FGIC84500N
Denominazione della scuola I.C. "DANTE-GALIANI" – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
Area di miglioramento scelta Selezione dei saperi, scelte curriculari, offerta formativa.
Motivazione della scelta da parte della scuola La scuola ritiene prioritario elaborare un curriculum verticale disciplinare per competenze, migliorare la comunicazione tra i docenti dei diversi gradi di scuola e analizzare i documenti di passaggio elaborati in esperienze pregresse dalle precedenti istituzioni scolastiche accorpate in un unico IC dall'a.s. 2012/2013.
Aspetti di miglioramento segnalati nel Rapporto di Valutazione dai valutatori esterni E' opportuno che migliori il dialogo tra docenti dei diversi plessi perché siano condivise e coordinate le buone pratiche che le singole scuole hanno consolidato nelle esperienze pregresse.
Composizione del Gruppo di lavoro VM GRUPPO TECNICO componente operativa: Dirigente scolastico Prof. Francesco Pio Maria D'Amore collaboratrici del Dirigente FFSS: area valutazione e autovalutazione d'istituto, area POF e continuità, area Supporto ai docenti e rapporti con l'esterno docenti scuola dell'infanzia insegnante di sostegno componente consultiva genitori
Motivazioni della scelta dei componenti del Gruppo di lavoro VM Si è voluto costituire un Gruppo di lavoro tecnico con una componente operativa e una consultiva che rappresenti le diverse figure scolastiche: Dirigente, docenti, personale non docente, genitori, ciascuna con diverse competenze (progettazione didattica, inclusione, differenziazione, integrazione, continuità, orientamento, gestione strategica delle risorse umane e finanziarie, valutazione e autovalutazione) tali da poter dare al Piano di Miglioramento un giusto apporto per la programmazione e attuazione dello stesso.
Durata del Piano Due anni scolastici: 2014/2015 – 2015/2016 con possibilità di proroga.



Risorse finanziarie Si metteranno a disposizione del Piano di Miglioramento delle risorse finanziarie (da quantificarsi in seguito) del FIS o di altri eventuali proventi per retribuire attività aggiuntive (programmazione, elaborazione CV, coordinamento, sperimentazione in classe.....).
Risorse umane Sono coinvolte le figure già precedentemente elencate e tutti i docenti di ogni ordine e grado (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria) per l'elaborazione e l'attuazione del curriculum verticale e per la condivisione dei documenti; eventuale esperto esterno per corso di formazione e docenti esterni di scuole in rete che hanno avviato percorsi di miglioramento.
Risorse materiali Laboratori delle discipline, dipartimenti, LIM...
Destinatari del Piano I destinatari del Piano di Miglioramento sono i docenti e gli alunni.
Finalità generali Effettuare una progettazione didattica condivisa che risponda alle attese educative e formative dell'utenza. Elaborare e attuare un curriculum disciplinare verticale per competenze adeguato ai bisogni degli alunni.
Obiettivi specifici Assicurare all'alunno un percorso formativo unitario, riconducibile a una coerente linea d'indirizzo dell'istituto, tale da garantire a tutti pari opportunità di apprendimento. Sviluppare le competenze riferite alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del 1° ciclo d'istruzione.
Attività e contenuti del Piano di Miglioramento FASE A (giug. – sett. 2014): attività propedeutiche al Piano; proseguimento della formazione sulle Indicazioni Nazionali. FASE B (sett. 2014): costituzione dei Dipartimenti per l'analisi dei documenti esistenti e dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente; preparazione e somministrazione della scheda "osservazione alunni" per le classi prime della scuola primaria; FASE C (ott. 2014): costruzione di un protocollo per la raccolta dati; rilevazione livelli di partenza tramite la somministrazione di prove oggettive di italiano e di matematica nelle classi prime primaria e secondaria; elaborazione e analisi dei dati sugli apprendimenti.



FASE D (nov. 2014 – febb. 2015):

progettazione didattica comune nelle classi;

rilevazione dei livelli intermedi degli apprendimenti tramite la somministrazione di prove oggettive di italiano e di matematica e analisi degli stessi nelle classi ponte.

FASE E (febb. 2015 – giugno 2015):

rilevazione livelli finali degli apprendimenti tramite la somministrazione di prove oggettive di italiano e di matematica e analisi degli stessi nelle classi ponte;

certificazione delle competenze in uscita;

stesura del curriculum verticale.

FASE F (sett. 2015-giugno 2016):

Applicazione del curriculum verticale.

Risultati attesi a medio e a lungo termine

Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline con particolare attenzione all'italiano e alla matematica con diminuzione della percentuale dei risultati negativi.

Acquisizione di autonomia e responsabilità, da parte dell'alunno, nell'affrontare le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni, al termine del 1° ciclo d'istruzione.

Metodi di valutazione finale

Incontri periodici collegiali tra docenti per analizzare, adeguare ai bisogni effettivi la progettazione didattica, elaborare percorsi differenziati per il recupero e/o per il potenziamento delle competenze, per analizzare la documentazione e i risultati delle prove oggettive, per la rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza scolastica (docenti, studenti, famiglie).

Eventuali prodotti

Curriculum verticale di Istituto;

elaborazione e aggiornamento di una banca dati di istituto formata dalle prove oggettive di italiano e matematica e dai risultati delle prove analizzate.